



DELIBERAZIONE N. 16 DEL 14 MAGGIO 2025

Oggetto: Schema regolatorio 2024÷2029 per il gestore Acquedotto Pugliese Spa. Approvazione.

L'anno duemilaventicinque, il giorno quattordici del mese di maggio alle ore 15.00, previa formale convocazione, si è riunito il Comitato Esecutivo dell'Ente Idrico Campano in prima convocazione. Il Presidente rileva che la riunione è stata regolarmente convocata e che al momento della votazione si è constatato - che tra i componenti in presenza e i componenti collegati attraverso la piattaforma gratuita Microsoft Teams, dal luogo da ciascuno di essi indicato ai sensi dell'art. 5 del "Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi dell'Ente Idrico Campano in modalità telematica" approvato con deliberazione n. 10 del 13 aprile 2022 – sono presenti i seguenti consiglieri:

N.	Cognome e Nome	Luogo dal quale si partecipa alla riunione	Presente	Assente
1	Mascolo Luca	Sede EIC	X	
2	Bene Raffaele			X
3	Caiazza Raffaele			X
4	Centanni Gelsomino	Abitazione	X	
5	Colombiano Anacleto	In movimento	X	
6	Coppola Raffaele	Sede EIC	X	
7	Di Sarno Salvatore	Municipio di Somma Vesuviana	X	
8	Forgione Pompilio	Sede EIC	X	
9	Palmieri Beniamino	Abitazione	X	
10	Parente Giuseppe	Sede EIC	X	
11	Parisi Salvatore			X
12	Pelliccia Massimo			X
13	Pirozzi Francesco	Università degli studi di Napoli "Federico II"	X	
14	Pirozzi Nicola	DECADUTO		
15	Porfidia Raffaele			X
16	Rainone Felice			X
17	Rozza Simone	Sede EIC	X	
18	Sarnataro Luigi	Abitazione	X	
19	Scotto Giuseppe	Municipio di Castello di Cisterna	X	
20	Supino Stanislao	Abitazione	X	

Il Presidente prende atto che sono presenti n. 13 componenti del Comitato Esecutivo su 19 in carica constatando il rispetto del numero legale. Alla riunione partecipa anche il Direttore Generale che assume le funzioni di segretario verbalizzante.



IL COMITATO ESECUTIVO

Premesso che

- la legge regionale 2 dicembre 2015, n. 15 recante *“Riordino del servizio idrico integrato ed istituzione dell’Ente Idrico Campano”*, nel definire l’ATO unico Regionale, ha istituito l’Ente Idrico Campano (“EIC”) quale Ente di Governo dell’Ambito Territoriale Ottimale Regionale;
- l’art. 13 della predetta legge regionale n. 15/2015 ha istituito, per ciascun Ambito Distrettuale, il Consiglio di Distretto le cui funzioni sono individuate all’art. 14 della medesima legge regionale ed al quale è riconosciuto lo status di Organo di governo dell’EIC ai sensi dell’art. 9, comma 1;
- l’art. 2, comma 1, lettera h), della legge regionale n. 15/2015 ha stabilito che la tariffa, quale corrispettivo del servizio idrico integrato, *“... risulta composto dalla somma delle seguenti componenti:*
 - 1) *Tariffa d'ambito: la tariffa di base, predisposta dall'Ente Idrico Campano al fine della redazione del Piano finanziario di cui all'articolo 149, comma 1, lettera c), del decreto legislativo n. 152/2006 quale componente della tariffa perequata a livello regionale, da applicare all'utenza previa eventuale integrazione dell'Ambito distrettuale, in conseguenza delle indicazioni del Piano d'ambito, così come integrate dal Piano d'ambito distrettuale;*
 - 2) *Tariffa di distretto: la tariffa conseguente al Piano economico finanziario di distretto come corrispettivo del servizio idrico integrato che è composta dalla tariffa base oltre le eventuali integrazioni necessarie in ambito distrettuale in applicazione dell'articolo 154 del decreto legislativo n. 152/2006”;*
- l’art. 14, comma 1, lettera f), della legge regionale n. 15/2015 prevede che i Consigli di Distretto *“... predispongono e propongono la tariffa di distretto ...”;*
- l’art. 21, comma 5, della legge regionale n. 15/2015 dispone che l’EIC provveda, in ogni ambito distrettuale, ad eseguire una verifica ricognitiva della legittimità delle gestioni esistenti come prevista dall’art. 172, comma 3, del D. Lgs. n. 152/2006, anche avvalendosi del supporto tecnico dei competenti uffici regionali e di specifiche competenze del settore;
- che, all’esito della verifica ricognitiva di cui all’art. 172 del D. Lgs. n. 152/2006, è emerso che Ge.se.sa Spa non è un soggetto gestore salvaguardato;
- che, con la deliberazione n. 51/2023, il Comitato Esecutivo ha dato mandato agli uffici dell’Ente di predisporre gli schemi regolatori per tutti i gestori in assenza di contenziosi.

Vista la deliberazione 5 maggio 2025, n. 1 con la quale, per le motivazioni ivi richiamate, il Consiglio di Distretto *“Irpino”* ha:

- approvato lo schema regolatorio 2024-2029 per il gestore Acquedotto Pugliese Spa;
- proposto il predetto aggiornamento tariffario alla definitiva approvazione del Comitato Esecutivo ai sensi dell’art. 10, comma 2, lett. h) della legge regionale n. 15/2015, per quanto di relativa competenza in merito al Piano Economico Finanziario ricompreso nello schema regolatorio aggiornato ai sensi della deliberazione ARERA n. 639/2023/R/IDR.

Preso atto che dall’esame della deliberazione del Consiglio di Distretto *“Irpino”* n. 1/2025, emerge, tra le altre cose:

- di approvare i seguenti valori del moltiplicatore tariffario theta per il periodo 2024-2025:
 - anno 2024: $\vartheta=1,046$;
 - anno 2025: $\vartheta=1,094$;
- di approvare i seguenti valori del VRG per il periodo 2024-2025:



- anno 2024: VRG=€ 2.840.265;
- anno 2025: VRG=€ 2.887.195;
- di prendere atto che con i predetti valori del VRG si generano conguagli tariffari alla data del 31 dicembre 2025 pari ad € 6.413.439.

Ritenuto

- di dover prendere atto della proposta di schema regolatorio 2024-2029 formulata dal Consiglio di Distretto "Irpino" con la deliberazione 5 maggio 2025, n. 1;
- di dover provvedere, ai sensi della deliberazione ARERA n. 639/2023/R/Idr, alle deliberazioni di propria competenza.

Visti

- il Testo Unico Enti Locali n. 267/2000;
- la legge regionale n. 15/2015 e successive modifiche e integrazioni;
- il vigente Statuto dell'Ente Idrico Campano;
- il vigente "Regolamento di organizzazione e funzionamento delle sedute del Consiglio di Distretto";
- la deliberazione ARERA n. 639/2023/R/Idr.

Con il voto favorevole unanime dei presenti

DELIBERA

1. di prendere atto della deliberazione 5 maggio 2025, n. 1 del Consiglio di Distretto "Irpino" allegata alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale, unitamente agli allegati ivi richiamati;
2. di approvare, ai sensi della deliberazione ARERA n. 639/2023/R/Idr, la proposta di schema regolatorio 2024÷2029 per il gestore Acquedotto Pugliese Spa operante nell'ambito distrettuale "Irpino", costituito:
 - dal "Programma degli Interventi";
 - dal "Piano Economico Finanziario", che prevede, in particolare, quanto segue:
 - Vincolo ai ricavi riconosciuti al Gestore (VRG):
 - ✓ anno 2024: VRG=€ 2.840.256;
 - ✓ anno 2025: VRG=€ 2.887.195;
 - moltiplicatore tariffario theta:
 - ✓ anno 2024: $\vartheta=1,046$;
 - ✓ anno 2025: $\vartheta=1,094$;
3. di prendere atto che dall'applicazione delle tariffe per il periodo 2024-2029 si sono generati al 31 dicembre 2025 conguagli tariffari ad **€ 6.413.439**;
4. di dare mandato agli uffici dell'Ente di trasmettere ad ARERA gli elaborati tecnici previsti dal relativo schema regolatorio di cui alla deliberazione ARERA 639/2023/R/Idr;
5. di trasmettere la deliberazione al gestore Acquedotto Pugliese Spa per quanto di competenza;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio dell'Ente e nella dedicata sezione di "Amministrazione Trasparente";
7. di dichiarare, con separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs 18/8/2000 n. 267.



Il Direttore Generale

dr. Giovanni Marcello

Il Presidente

prof. Luca Mascolo